

100% Schizzo n°4: Le spire dell'Ydra

Il ritorno di Progetto Uranus

Il secondo capitolo della saga creata da Francesca Follini
Titolo: Le spire dell'Ydra

Autore: Francesca Follini

Collana: Collezione 100% Schizzo n. 4

Caratteristiche: brossurato, 88 pagine a colori, più copertina a colori con alette patinata opaca

Formato: 17X26 cm

Prezzo: 12,00 €

Supervisione di Michele Ginevra

Prefazione di Luca Enoch e Maria Valentina Comellini

Supervisione di Michele Ginevra

Edizione a cura del CENTRO FUMETTO "ANDREA PAZIENZA"

NOVEMBRE 2008

La storia di Francesca ha tutti gli elementi per piacermi: protagonisti giovani e irrequieti, multinazionali cattive cattive con una facciata di perbenismo che nasconde ignobili efferatezze, il ruolo equivoco dei media e la loro capacità di pilotare i sentimenti delle masse, esseri alieni dotati di poteri letali con una spiccata propensione a usarli contro innocenti indifesi. Ma non sono solo i temi affrontati nella storia a farmi sentire affine all'’autrice; è fin troppo chiaro che Francesca, giunta qui al suo secondo parto narrativo, soffre della stessa malattia che mi ha accompagnato sin dall'’infanzia: la Sindrome del Narratore, ovvero quell'’impulso incontrollabile che ti spinge a raccontare storie.

(dalla prefazione di Luca Enoch)

{mospagebreak title=Intervista Autore}
Intervista all'autore

CFAPAZ: Dopo due anni arriva il secondo capitolo di Progetto Uranus. Che effetto ti fa sapere che ci sono lettori che già fremono per leggere il seguito?

FF: Che effetto mi fa? Direi che mi rende davvero felice ed orgogliosa! Vuol dire che nonostante col primo volume fossi un'esordiente totale, nonostante l'uscita del malefico film fotocopia poco prima del mio volumetto... nonostante tutto, sono riuscita nell'intento di coinvolgere positivamente i lettori, e questo è quanto di meglio potessi chiedere.

CFAPAZ: Quali novità hai portato in questo secondo libro?

FF: Ho cercato di migliorare certi aspetti del mio disegno e del colore, soprattutto. E anche di arricchire i ritmi della narrazione. Il primo volume doveva spiegare tante cose: introdurre i personaggi, il loro mondo, cause ed effetti della vicenda vera e propria...in questo episodio ho potuto gestire meglio gli eventi, focalizzare l'attenzione su dinamiche un po' più sottili.
Spero di essere riuscita a dimostrare che mi sento cresciuta artisticamente.

CFAPAZ: Come prevedi di proseguire questa saga nel terzo e ultimo capitolo?

FF: Per il momento ho un'idea abbastanza generale di quello che accadrà. Come per la creazione del secondo episodio, in principio ci sono più che altro spunti, sensazioni da decifrare...però posso anticipare che c'è tanta voglia di concludere questa storia nel modo più spettacolare possibile. Ci ri-aggiorniamo presto...

CFAPAZ: Sei una delle autrici più giovani che abbiamo pubblicato. Eppure ci conosciamo ormai da molti anni. Ti senti di fare un bilancio provvisorio del tuo percorso?

FF: Ho 24 anni e fin da bambina ho sempre sentito forte in me l'esigenza di disegnare da un lato e raccontare dall'altro. Il fumetto è stato un approdo spontaneo, come linguaggio. Ho cercato di imparare le tecniche per affinare questo mio slancio innato, negli anni ci ho dedicato tanto tempo e passione, cercando di dare sempre il meglio che ho potuto. Ho ancora tanto da imparare e margini di miglioramento a cui puntare, ma posso dire che fino ad ora sono soddisfatta di come ho lavorato, e molto orgogliosa dei risultati ottenuti.

CFAPAZ: Ti vedi quindi proprio come fumettista? Pensi di trovare spazio in un settore così particolare come il mondo del fumetto italiano?

FF: Non mi auto-proclamo Fumettista arrivata nè ho l'arroganza di collocarmi da sola nel mondo del fumetto italiano. Non sono nessuno per farlo. Posso dire che mi vedo come un'autrice che ama raccontare le sue storie a fumetti, questo sì, e finchè ci sarà qualcuno che le leggerà mi sentirò stimolata a continuare e a migliorarmi. Se arriveranno riconoscimenti più "ufficiali" ben venga, quelli che ci sono stati fino ad ora sono lusinghieri ed incoraggianti, ma certo non devo essere io ad affibbiarmene a priori.